



Una rete per le aziende forestali formatrici?

Cari maestri di tirocinio e formatori,



Cinque anni fa la Camera di Commercio del Cantone Basilea Campagna ha iniziato un progetto per mettere in rete tutte le imprese formatrici. L'incaricato per la promozione dei posti di tirocinio, Urs Berger, è in stretto contatto con le aziende formatrici e con quelle che lo potrebbero diventare. Egli ha osservato che numerose imprese vorrebbero formare dei tirocinanti, ma il lavoro amministrativo che ne conseguirebbe per selezionare e seguire i giovani appare come troppo oneroso. Inoltre, molte aziende non si sentono in grado di coprire da sole tutti gli ambiti di formazione richiesti. Questo progetto, che 5 anni fa cominciò con 6 apprendisti di commercio, ha riscosso un notevole successo e oggi può contare su 71 imprese, rappresentanti 17 diversi settori professionali. Le aziende formatrici sono messe in rete tra loro (networking) e attualmente offrono impiego a un totale di 86 tirocinanti. Il tutto è gestito professionalmente da 5 impiegati al 100%. Da segnalare anche che la metà dei tirocinanti sono considerati allievi "scolasticamente deboli".

Daniel Wenk, forestale

«Se un settore cessa di formare apprendisti, ciò rappresenta l'inizio della fine.»

Il caso particolare delle aziende forestali pubbliche

In Svizzera, in una PMI (piccola e media impresa), il maestro di tirocinio corrisponde di regola al titolare della ditta e quindi anche a colui che prende autonomamente la decisione di formare o meno dei tirocinanti. Questo normalmente trova corrispondenza anche nelle imprese forestali private, ma non in quelle pubbliche, dove le autorità comunali o i rappresentanti dei proprietari di bosco sono spesso distanti dalla realtà aziendale. Evidentemente, una buona formazione è garantita solo in presenza della necessaria infrastruttura e di personale motivato e ben formato.

Situazione dei posti di tirocinio nel settore forestale

Le aziende forestali si caratterizzano per l'alto numero di tirocinanti. Considerando insieme i 3 anni di formazione, si contano circa 900 contratti di tirocinio, il che corrisponde a circa il 16% di tutti i dipendenti delle aziende pubbliche (secondo la SUVA, nel settore forestale sono impiegate circa 5'600 persone). L'alto numero di tirocinanti ha a che vedere con le caratteristiche delle strutture aziendali. Le aziende comunali e patriziali, in particolare, sentono socialmente il dovere di collocare giovani in formazione.

Lo scambio per colmare le lacune della formazione

Il mercato del lavoro subisce mutazioni continue; con esso le aziende cercano di adattarsi e le loro attività convergono sempre più spesso in specializzazioni. Se queste nuove situazioni permettono alle aziende di sopravvivere, i maestri di tirocinio si trovano per contro nell'impossibilità di poter istruire i propri allievi in tutto ciò che è previsto dal programma di formazione. Lo scambio bilaterale o unilaterale di tirocinanti può, almeno in parte, colmare questa lacuna e rendere la formazione dei selvicoltori più variata e interessante. Di seguito sono elencati alcuni consigli su come organizzare con successo lo scambio.

- Confrontare gli scopi e i programmi del regolamento sulla formazione con quanto offerto dalla propria azienda.
- Cercare, eventualmente con l'aiuto dell'ispettore, un'azienda adatta e disposta a collaborare per colmare le lacune riscontrate.
- Pensare a regolare anche gli aspetti pratici (alloggio, vitto, salario, assicurazioni, viaggi, frequenza scolastica, ecc.); il lavoro nell'azienda ospite non deve causare al tirocinante nessun costo aggiuntivo.
- Attività, località e orari sono da concordare con il tirocinante e con il suo rappresentante legale.
- Durante una visita all'azienda ospite, allestire con il tirocinante e il maestro di tirocinio di tale azienda un programma di formazione.

Una rete per le aziende forestali formatrici?

Le esigenze rivolte alle aziende formatrici non diminuiranno neppure con l'entrata in vigore della nuova ordinanza in materia di formazione per selvicoltori. È quindi importante continuare il lavoro con maggior professionalità. La collaborazione interaziendale, attraverso una rete d'informazione, potrebbe essere un'opportunità per il futuro e un'alternativa a delle fusioni. In compenso, questo tipo d'organizzazione esige anche all'interno delle singole aziende una comunicazione trasparente e una grande flessibilità dei collaboratori e dei tirocinanti.

Daniel Wenk, adatt. Michele Fürst

Ulteriore documentazione sul tema:

- CODOC, Consigli per maestri di tirocinio 2/ 94 "Scambio di apprendisti"
- CODOC, Consigli per maestri di tirocinio 2/ 97 "Stages sovraziendali: una risorsa da sfruttare meglio!"



Immagine: Mario Tabozzi

Notizie in breve

Sigla editoriale

Desiderate ricevere regolarmente Eco-Doc?

Di regola, il documento è distribuito per posta elettronica, in formato PDF, a tutte le persone interessate. Per essere abbonati, potete registrarvi direttamente attraverso il nostro sito Internet, oppure inviarci un m-el (info@codoc.ch) con il vostro indirizzo elettronico.

Nuovo manuale di conoscenze per apprendisti selvicoltori

La prima edizione del nuovo manuale in forma cartacea (versione in lingua tedesca e in lingua francese) è già esaurita, ma può ancora essere ottenuta su CD, in formato PDF. La nuova edizione è prevista per la metà del 2007. Per tale data, il manuale sarà ottenibile anche in lingua italiana.

Echo-Doc
novembre 2006

Frequenza
2 volte all'anno

CODOC
Coordinamento e documentazione
per la formazione forestale
Casella postale 339, CH-3250 Lyss
Telefono 032 386 12 45
Fax 032 386 12 46
E-Mail info@codoc.ch
Internet www.codoc.ch

Formazione d'apprendisti? Un investimento nel futuro del nostro settore!

CODOC fornisce sostegno ai maestri di tirocinio, ai formatori e agli insegnanti di conoscenze professionali, con:

- informazioni
- materiali e supporti per l'insegnamento
- corsi
- un calendario dei corsi
- supporto individuale

CODOC
Coordinazione e documentazione per la formazione forestale
Hardernstr. 20
Casella postale 339
3250 Lyss

Tel. 032 386 12 45
Internet: www.codoc.ch
Mail: info@codoc.ch



Immagine: Mario Tabozzi